

C.I. n. 187

Casorate Sempione, 30 marzo 2025

**Ai genitori degli alunni di classe terza,
secondaria di primo grado**

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo a.s. 2024/2025

1) QUALE DOCUMENTO CONTIENE LE INFORMAZIONI INERENTI LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025?

Il documento che contiene le informazioni inerenti all' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017 e della legge n.150 del 1 ottobre 2024

2) IN CHE COSA CONSISTE L'ESAME E QUANDO SI SVOLGE?

L' esame consiste in 4 prove:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, ognuna relativa ad una lingua straniera;
- d) colloquio.

Le prove scritte si svolgeranno martedì 10, mercoledì 11 e giovedì 12 giugno, il colloquio si svolgerà tra il 16 e il 26 giugno.

3) COME SI SVOLGERÀ IL COLLOQUIO?

Il colloquio è disciplinato dall'Art. 10 del DM 741/2017, il quale precisa che:

- 1. il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dell'alunno previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

2. il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
3. il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di educazione civica.

Il nostro Istituto prevede che il colloquio prenda avvio da una tematica individuata dall'alunno. Per introdurre la tematica il candidato dovrà scegliere tra un'immagine, una poesia, una canzone, un manufatto, un disegno, un articolo di giornale, un video dal quale prenderà spunto, motiverà la scelta dell'introduzione e continuerà il colloquio declinando la tematica all'interno di un percorso che collega tre discipline tramite riferimenti ai programmi effettivamente svolti. Nel corso del colloquio i docenti potranno porre domande, anche in lingua straniera, inerenti alle tematiche presentate, su argomenti svolti durante l'anno scolastico, invitando il candidato a riflettere in un'ottica interdisciplinare e stimolando la riflessione sulle competenze acquisite. È pertanto richiesta la comprensione dei nuclei tematici fondamentali dei programmi svolti in tutte le discipline.

4) NELL'INDIVIDUARE LA TEMATICA GLI ALUNNI POTRANNO CHIEDERE IL SUPPORTO DEI DOCENTI?

Sì, i docenti di classe saranno a disposizione per supportare gli alunni nell'individuazione della tematica.

5) COME AVVIENE L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO?

Per l'ammissione all' Esame di stato occorre soddisfare i seguenti requisiti:

- ☐ aver frequentato **ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO, SALVO DEROGHE DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI;**
- ☐ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (DPR 24 GIUGNO 1998, N 249);
- ☐ avere un voto di comportamento non inferiore ai 6/10;
- ☐ aver partecipato alle prove INVALSI.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO.

6) DA DOVE SCATURISCE LA VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME?

La valutazione è espressa in decimi e deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il IL VOTO DI AMMISSIONE E LE VALUTAZIONI DELLE PROVE D'ESAME. Potrà eventualmente essere accompagnata dalla lode. A sua volta, il voto di ammissione è determinato dalla media ponderata delle valutazioni finali delle diverse discipline nei tre anni di frequenza.

Per i candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'Esame di stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741 del 2017:

1. per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali;
2. le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove;
3. le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale;
4. l'esito finale dell'Esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741 del 2017;
5. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.;
6. per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe;
7. per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte;
8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato;
9. per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova;
10. per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma;
- 11.. per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741 del 2017;
12. nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI

Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5
21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563

C.F. 82007580127

e-mail: vaic865004@istruzione.it

PEC: vaic865004@pec.istruzione.it



Cambridge English
Language Assessment

Exam Preparation Centre

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n.104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico Personalizzato. (O.M. 64\2022 art.2 comma 8).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Elena Tarantino

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*